



Genova Collesia

05.02.2016

✍

Spett.le

SU-35/161

Comune di Genova

SUAP - Sportello Unico Attività Produttive

Via di Francia 1, Matitone XII° piano.

16149 - Genova

Alla cortese attenzione dell'Arch. Ferdinando De Fornari



Genova, 5 febbraio 2016

A mezzo posta elettronica certificata (comunegenova@postemailcertificata.it)

OGGETTO: Conferenza di servizi ex art. 10, comma 2, Legge Regionale 10/2012 per l'approvazione del progetto riguardante la realizzazione di un nuovo capannone di Ansaldo Energia S.p.A. per l'assemblaggio di turbine e del contestuale adeguamento dello schema di assetto urbanistico approvato con D.C.C. 65/2009.

Il sottoscritto Ing. Giuseppe Zampini, nato a Ponte nelle Alpi (BL), il 17.8.1946, C.F. ZMPGPP46M17B662K, nella mia qualità di amministratore delegato e legale rappresentante della società Ansaldo Energia S.p.A., corrente in Genova, Via Nicola Lorenzi 8, C.F. e n. iscrizione al Registro delle Imprese di Genova 00734630155, P.IVA 03279700102, capitale sociale Euro 100.000.000,00, tel: 0106551, PEC: ansaldoenergia@legalmail.it (di seguito, "AEN")

premesso che

- a) AEN intende costruire su parte delle aree site all'interno dello stabilimento di Ilva S.p.A., oggi Ilva S.p.A. in amministrazione straordinaria, ("Ilva") di Genova - Cornigliano un capannone per l'assemblaggio di turbine per la generazione di energia elettrica da realizzarsi nello stabilimento AEN di Genova - Campi e da spedire via mare utilizzando la banchina lato torrente Polcevera antistante al costruendo capannone (il "Progetto Ansaldo"), attualmente concessa dall'Autorità Portuale di Genova ad Ilva in autonomia funzionale sino al 22.12.2065;
- b) l'area su cui insiste lo stabilimento Ilva di Genova-Cornigliano è di proprietà di Società per Cornigliano S.p.A. ("Società per Cornigliano") ed è stata concessa ad Ilva da Società per Cornigliano in diritto di superficie sino al 22.12.2065 con atto a rogito Notaio Paolo Torrente di Genova (Rep. n. 2963 - Racc. n. 1599) in data 22.12.2005;
- c) le aree Ilva interessate dal Progetto Ansaldo (pari a circa 11.130 mq) sono evidenziate in colore giallo nella planimetria allegata. Le suddette aree, su cui - come si è detto - Ilva ha un diritto di superficie, sono suddivise (i) in un'area trapezoidale attualmente adibita a parcheggio senza alcuno sbocco sul mare (l' "Area di Parcheggio") e (ii) in un'area triangolare confinante con parte della banchina di cui sopra (le "Altre Aree"). Il Progetto

✍



- Ansaldo prevede che il capannone per l'assemblaggio delle turbine sia realizzato nella suddetta Area di Parcheggio;
- d) la parte della banchina che AEN intende utilizzare ai fini di cui sopra è invece individuata nella sopra citata planimetria allegata in colore blu e azzurro (la "**Banchina interessata dal Progetto Ansaldo**");
- e) AEN e Ilva stanno negoziando in buona fede un accordo (l' "**Accordo**") che:
- (i) consenta ad AEN di esercitare immediatamente ed in esclusiva i diritti superficiali relativi all'Area di Parcheggio e alle Altre Aree nella titolarità di Ilva e di acquisire successivamente il diritto di superficie su entrambe le aree (avendo già rinunciato Società per Cornigliano ad esercitare il diritto di prelazione ad essa spettante relativamente alle aree medesime);
 - (ii) consenta ad AEN il co-uso della Banchina interessata dal Progetto Ansaldo;
- f) il co-uso della Banchina interessata dal Progetto Ansaldo è espressamente consentito dall'art. 6 lett. D della concessione attualmente in essere tra Ilva e l'Autorità Portuale di Genova e verrà nei prossimi giorni formalmente richiesto all'Autorità Portuale di Genova. AEN presenterà all'Autorità Portuale di Genova anche formale istanza per l'ottenimento dell'autorizzazione ex art. 16 L. 84/94 all'esercizio delle operazioni portuali in conto proprio sull'area di banchina in co-uso;
- g) sotto il profilo urbanistico si segnala che:
- (i) il PUC del dicembre 2015 prevede quale funzione caratterizzante del comparto 1A del Distretto di trasformazione n. 8, area di intervento n. 12 "*Polo siderurgico non a ciclo integrale di Cornigliano*" (comparto nel quale si trova l'Area di Parcheggio), la funzione "*AE4 industria manifatturiera*", con esclusione (per quanto in questa sede interessa) delle funzioni "*AE3 industria ad alta tecnologia non connessa alle attività siderurgiche*" e "*AE5 artigianato e piccola industria*". Il suddetto PUC prevede inoltre che la definizione dell'assetto urbanistico e infrastrutturale dell'area di intervento debba essere definito mediante Schema di Assetto Urbanistico. Lo Schema di Assetto Urbanistico relativo all'area su cui insiste lo stabilimento di Ilva di Genova-Cornigliano è stato approvato dal Consiglio Comunale con delibera del 15.9.2009, a valle della quale, in data 3.11.2009, il Comune di Genova e Ilva hanno stipulato la convenzione urbanistica allegata alla presente;
 - (ii) l'attività che AEN intende svolgere nell'Area di Parcheggio ricade nella funzione "*AE4 industria manifatturiera*" prevista dal PUC del dicembre 2015 per l'area in questione e non comporta l'esercizio di alcuna delle "funzioni vietate" citate al precedente punto (i);
 - (iii) le norme tecniche di attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento per gli insediamenti produttivi - Area Centrale Ligure (P.T.C.I.P. A.C.L.) prevedono una dotazione minima di parcheggi al servizio dell'insediamento industriale di "*0,3 posti auto/addetto stimato*" che, all'epoca in cui è stato approvato il progetto di

riqualificazione dell'area su cui insiste lo Stabilimento Ilva, corrispondeva a n. 750 posti auto (e quindi ad un numero molto inferiore rispetto al numero di parcheggi realizzati da Ilva, pari a circa 1.200, oltre n. 300 posti moto);

- (iv) il permesso di costruire rilasciato dal Comune di Genova il 30.5.2008 (come successivamente variato con provvedimento del 23.10.2009) con riferimento alla c.d. "portineria est" dello stabilimento di Ilva di Genova-Cornigliano è stato subordinato alla costituzione di un vincolo permanente di destinazione d'uso e pertinenzialità di tale portineria e del contiguo parcheggio (parte del quale è occupato dall'Area di Parcheggio su cui AEN intende costruire il capannone di cui sopra) allo stabilimento di Ilva;
- (v) in esecuzione di quanto sopra, con scrittura privata autenticata di "*costituzione di vincolo di destinazione*" del 19.5.2011 (Rep. 13943 - Racc. 6780 Notaio Torrente) Ilva ha quindi dichiarato di asservire la portineria e l'intero parcheggio "*con vincolo permanente di destinazione d'uso e pertinenzialità nei confronti dell'intero stabilimento Ilva di Cornigliano*". Il parcheggio in questione "*non [può quindi ad oggi] essere diversamente utilizzato ed alienato autonomamente*" dal complesso immobiliare a cui è legato da vincolo pertinenziale;
- (vi) la realizzazione da parte di AEN del capannone per l'assemblaggio delle turbine sull'Area di Parcheggio comporterà la cancellazione di n. 456 posti auto (di cui n. 19 per disabili). I posti auto residui a disposizione di Ilva saranno quindi circa n. 744, cui aggiungere i sopra citati 300 posti moto (corrispondenti a n. 75 posti auto). La realizzazione del Progetto Ansaldo consentirà quindi ad Ilva di disporre di un numero di posti auto ampiamente superiore rispetto alla dotazione minima di posti auto necessaria per rispettare le norme di attuazione del P.T.C.I.P. A.C.L. (v. precedente punto (iii)).

Tutto ciò premesso e ritenuto e nella prospettiva del prossimo positivo perfezionamento dell'Accordo con Ilva, AEN

INSTA

affinché codesta Spett.le Amministrazione voglia convocare la Conferenza di Servizi ex art. 10, comma 2, Legge Regionale 10/2012 per l'approvazione (i) del progetto riguardante la realizzazione del sopra citato capannone di AEN per l'assemblaggio di turbine e (ii) del contestuale adeguamento dello schema di assetto urbanistico approvato con la delibera del Consiglio Comunale n. 65/2009, fermo restando che entro il 12 febbraio p.v. dovrà essere trasmessa a codesta Spett.le Amministrazione - come condizione per l'espletamento della suddetta Conferenza di Servizi - copia della presente istanza sottoscritta per condivisione da Ilva, per quanto di propria competenza.

AEN



DICHIARA

altresì che l'attività che sarà svolta da AEN all'interno del capannone da realizzarsi nell'Area di Parcheggio ricade tra le attività di cui all'allegato I al D.P.R. 1.8.2011 n. 151 ed è pertanto soggetta ad esame preventivo ai fini della prevenzione incendi e

SI IMPEGNA

a recepire, per quanto di propria competenza, tutte le modifiche che saranno apportate da codesta Spett.le Amministrazione ai sensi di quanto sopra.

AEN si impegna inoltre sin d'ora, per quanto di propria competenza, a fornire prontamente a codesta Spett.le Amministrazione ogni ulteriore documento e/o informazione in suo possesso che venisse richiesto nel corso del procedimento amministrativo per il rilascio delle autorizzazioni/permessi di cui sopra.

Fermo quanto sopra, ci si permette di evidenziare che il Progetto Ansaldo riveste una rilevanza strategica per il radicamento dell'attività di AEN nel Comune di Genova e ha carattere di urgenza, poiché - a causa degli impegni assunti da AEN con la Commissione Europea - AEN ha la necessità di avviare l'attività industriale da esercitarsi all'interno dell'edificando capannone entro il primo semestre del 2017. In tale situazione, tenuto conto dei tempi di costruzione del capannone (stimati in circa dodici mesi), AEN ha la necessità di avviare le attività di costruzione di tale capannone entro il mese di maggio 2016.

Si comunica che tutte le comunicazioni inerenti la presente istanza potranno essere inviate ai seguenti indirizzi: ansaldoenergia@legalmail.it e marcello.parodi@aen.ansaldo.it

* * *

Con osservanza.

ANSALDO ENERGIA S.P.A.

Ing. Giuseppe Zampini